

1. Le ulteriori frammentarie modifiche della legge fallimentare quali "misure urgenti per la crescita del Paese" e per "lo sviluppo economico": ma vi è davvero attinenza tra le une e le altre? Eterogenesi ed eteronomia dei fini	pag. 7	2.7. <i>Segue</i> : Le conseguenze di tipo penale. Il nuovo reato <i>ex art. 236-bis</i> l. fall.	pag. 19
2. Le modifiche comuni in materia di concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti e piani di risanamento	pag. 10	2.8. <i>Segue</i> : La struttura del reato	pag. 22
2.1. L'armonizzazione degli obblighi dell'esperto asseveratore in tema di attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità	pag. 10	3. Le modifiche comuni al concordato preventivo e agli accordi di ristrutturazione	pag. 24
2.2. Le nuove norme finalizzate ad assicurare l'indipendenza dell'esperto asseveratore	pag. 13	3.1. I nuovi finanziamenti prededucibili alle imprese in crisi <i>ex art. 182-quater</i> l. fall.	pag. 24
2.3. <i>Segue</i> : I quattro fronti dell'intervento normativo	pag. 14	3.2. L'incerta attribuzione della prededuzione ai crediti professionali "funzionali"	pag. 26
2.4. <i>Segue</i> : Il carattere privatistico della nomina	pag. 14	3.3. I finanziamenti interinali <i>ex art. 182-quinquies</i> l. fall.	pag. 28
2.5. <i>Segue</i> : L'indipendenza e l'incompatibilità dell'esperto asseveratore: definizione ed elementi costitutivi	pag. 15	3.4. La nuova esimente penale per i pagamenti e le operazioni di finanziamento autorizzati a norma dell'art. 182-quinquies	pag. 29
2.6. <i>Segue</i> : Il difetto d'indipendenza: conseguenze	pag. 18	3.5. L'irrelevanza della perdita del capitale sociale nei procedimenti di composizione della crisi d'impresa	pag. 30
		3.6. <i>Segue</i> : La sospensione endo-procedimentale delle disposizioni sulla perdita del capitale	pag. 31
		3.7. <i>Segue</i> : Limiti di applicabilità dell'obbligo di preservare l'integrità e il	

valore del patrimonio della società. La non operatività della causa di scioglimento <i>ex art. 2484</i> , comma 1, n. 4, c.c.	pag. 31	4.7. <i>Segue</i> : Le ricadute della domanda di pre-concordato sulle domande di inibitoria <i>ex art. 182-bis</i> , comma 6, l. fall.	pag. 47
3.8. Introduzione del “ <i>bonus</i> ” per le sopravvenienze attive anche per gli accordi di ristrutturazione e per i piani di risanamento	pag. 33	4.8. La gestione interinale dell’impresa	pag. 48
3.9. La possibilità di deroga parziale alla tutela dell’art. 2112 c.c. in caso di trasferimento d’azienda	pag. 33	4.9. Decadenza dall’azione revocatoria e <i>consecutio</i> di procedure	pag. 50
4. Le modifiche alla disciplina del concordato preventivo	pag. 35	4.10. La nuova disciplina dei contratti pendenti nel concordato preventivo	pag. 51
4.1. I nuovi requisiti per la presentazione della domanda di concordato preventivo	pag. 35	4.11. <i>Segue</i> : Il diritto all’indennizzo come credito concorsuale	pag. 53
4.2. La necessità di un’attestazione integrativa in caso di modifiche sostanziali della proposta e del piano	pag. 37	4.12. <i>Segue</i> : I contratti che proseguono <i>ex lege</i>	pag. 54
4.3. Il regime generalizzato di pubblicità nel Registro delle imprese	pag. 39	4.13. <i>Segue</i> : I contratti pendenti di affitto d’azienda ed i preliminari di cessione d’azienda	pag. 56
4.4. L’inefficacia reatroattiva delle ipoteche giudiziali	pag. 40	4.14. <i>Segue</i> : I contratti pendenti riferibili all’azienda affittata	pag. 56
4.5. La domanda “anticipata” di concordato (o domanda di “pre-concordato” o “con riserva” o domanda “in bianco”)	pag. 41	4.15. I concordati preventivi e gli accordi di ristrutturazione con continuità aziendale	pag. 57
4.6. <i>Segue</i> : Condizioni e limiti all’operare della domanda anticipata di concordato	pag. 43	4.16. <i>Segue</i> : I requisiti del concordato e degli accordi con continuità aziendale	pag. 59
		4.17. <i>Segue</i> : Il regime di favore previsto in caso di continuità aziendale. La	

moratoria nel pagamento dei crediti muniti di prelazione	pag. 61	opporsi per contestare la convenienza del concordato	pag. 74
4.18. <i>Segue</i> : La cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni	pag. 64	5. Le modifiche alla disciplina degli accordi di ristrutturazione dei debiti	pag. 75
4.19. <i>Segue</i> : La possibilità di derogare alla <i>par condicio</i> pagando crediti anteriori per prestazioni di beni o servizi	pag. 64	5.1. La dilazione forzata dei crediti dei terzi non contraenti	pag. 75
4.20. <i>Segue</i> : La possibilità di proseguire i contratti in corso, anche con la pubblica amministrazione, e di stipulare contratti nuovi con quest'ultima	pag. 66	5.2. <i>Automatic stay</i> e titoli di prelazione non concordati	pag. 76
4.21. <i>Segue</i> : La partecipazione alle procedure di assegnazione di contratti pubblici	pag. 68	5.3. La documentazione da allegare alla domanda. La necessità di produrre un piano analitico, salvo che si richieda la sola inibitoria	pag. 78
4.22. <i>Segue</i> : La partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese	pag. 69	5.4. La deducibilità delle perdite su crediti	pag. 79
4.23. <i>Segue</i> : L'applicazione dell'art. 173 l. fall. in caso di cessazione dell'esercizio d'impresa	pag. 69	6. Le modifiche alla disciplina del fallimento	pag. 79
4.24. L'opposizione dei creditori per la sopravvenuta non fattibilità del piano	pag. 70	6.1. Le modifiche in tema di revocatoria fallimentare	pag. 79
4.25. Il voto tardivo dei creditori dopo l'adunanza	pag. 72	6.2. Le modifiche in tema di contratti pendenti	pag. 80
4.26. Ampliamento della legittimazione dei creditori ad		6.3. Le modifiche in tema di "non irragionevole" durata dei fallimenti	pag. 81
		7. Le modifiche alla disciplina dell'amministrazione straordinaria	pag. 82
		8. L'entrata in vigore	pag. 83

L'AUTORE

Filippo Lamanna Presidente Sez. Fallimentare Tribunale di Milano